



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

* * * * *

SETTORE URBANISTICA
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 182 / del 14 NOV. 2017

OGGETTO: Accertamento di inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Bari n°8, in ditta al sig.: **COSTANZO Giuseppe** nato a Catania il 13/02/1970, in proprietà per 1/1 e, quale responsabile dell'abuso, ivi residente in via Cinquefoglio n°6, ma domiciliato in San Giovanni La Punta in via Bari n°8; ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Premesso:

che con Ordinanza Dirigenziale n°78 Reg. Gen. Ord. del 18/05/2007, notificata in data 29/05/2007, ai sensi art.140 c.p.c., al sig.: **COSTANZO Giuseppe** nato a Catania il 13/02/1970, quale responsabile dell'abuso, ivi residente in via Cinquefoglio n°6, ma domiciliato in San Giovanni La Punta in via Bari n°8, veniva disposta ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, l'ingiunzione di demolizione, sospensione, rimozione e messa in pristino dei luoghi, a sua cura e spese, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla notifica del provvedimento, relativa alle opere edili abusive eseguite in assenza di titolo abilitativo, in ampliamento ad un immobile oggetto di istanza di condono edilizio, ai sensi della L. N. n°47/85, prot. gen. n°10183/10184 del 02/04/1986, ns. rif. 1256, ex ditta Nicosia Rosa, ubicate in questa via Bari n°8, consistenti per come testualmente indicato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°463/ST/PM del 02/10/2006 in:

"...omissis ... un ampliamento abusivo dell'originario vano ripostiglio a piano terra posto a ridosso del muro di confine Nord-est. Tale ampliamento ... omissis figura inglobato all'immobile in questione, ha determinato un incremento di superficie stimato in circa mq. 20 e di volume di circa mc. 60 e presenta copertura a tetto ad una falda. ... omissis ...";

che avverso la predetta Ordinanza Dirigenziale n°161 del 17/10/2008, di ingiunzione e demolizione di opere edili abusive eseguite in questa via Bari n°8, il responsabile dell'abuso sig. **COSTANZO Giuseppe**, ha avanzato ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, pervenuto a questo Ente con nota in atti al prot. gen. n°24185 del 26/09/2007;

che con nota della Regione Siciliana Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n°16188/748.07.8 del 18/05/2011, in atti al prot. gen. n°21133 del 02/08/2011, in esito al ricorso straordinario del ricorrente e, avverso la predetta ordinanza dirigenziale del 18/05/2007, con la nota regionale si trasmette al Dipartimento Regionale Urbanistica il D. P. reg. n°1732 del 30/12/2010, corredato del parere n°487/09 del 22/02/2010, del C.G.A. per la Regione Siciliana, per la notifica e l'esecuzione nei confronti delle parti interessate, e, inviata p. c. allo studio legale Avv. Esterini e, a questo Ente;

che la Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, con nota prot. n°3909 del 15/02/2012, in atti al prot. gen. n°7049 del 16/03/2012, notifica il D. P. Reg. n°1732 del 30/12/2010, corredato del parere n°487/09 del 22/02/2010, del C.G.A. per la Regione Siciliana, per l'esecuzione del Decreto emanato giusto citato parere C.G.A.;

che a seguito di consultazione mediante accesso libero al sito internet www.giustizia-amministrativa.it è stato possibile rilevare che il C.G.A. per la Regione Siciliana esprime il parere che il ricorso venga respinto;

Vista la nota prot. n°419/ST/PM del 13/09/2007, del locale Comando di Polizia Municipale, dalla quale si evince che il disposto dell'ordinanza dirigenziale n°78 del 18/05/2007, non è stato ottemperato;

Visto il verbale di accertamento inottemperanza ad ordinanza dirigenziale n°78 del 18/05/2007, prot.

gen. n°25360 del 09/10/2007, notificato a mezzo posta al sig. Costanzo Giuseppe in data 19/10/2007;

Che l'inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione a titolo gratuito in favore del Comune di cui il presente atto costituisce una mera conferma e formalizzazione e costituisce titolo per l'immissione in possesso;

Che l'area non è soggetta a vincolo di inedificabilità imposto da leggi statali o regionali o comunali, in quanto in atto ricade in zona del vigente strumento urbanistico "Bianca art. 9 DPR n°380/01" equiparata alla zona "E Area per attività agricole" con indice di fabbricabilità territoriale che non può superare 0,03 mc/mq;

Visto il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe e comunque in misura non superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;

Precisato che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata pari a mq. 20 circa, per una volumetria di mc. 60 circa, da acquisire sarebbe quindi pari a mq 200, mentre quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata: in catasto terreni al foglio 7 particella 805, ente urbano, di are 08 ca 00, ed in catasto fabbricati al foglio 7 particella 805 sub. 2, via Bari n°8 piano terra, in ditta: **COSTANZO Giuseppe nato a Catania il 13/02/1970, proprietà per 1/1, nella considerazione che il fabbricato a piano terra è in corso di costruzione;**

Vista la circolare dell'A.R.T.A. N°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C. "... omissis... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... omississ...".

Visti gli atti

ACCERTA

l'inottemperanza all'ordinanza dirigenziale di ingiunzione alla demolizione n°78 Reg. Gen. Ord del 18/05/2007;

DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del seguente bene posto in questo Comune via Bari n°8, consistente nella realizzazione di un ampliamento abusivo dell'originario vano ripostiglio a piano terra posto a ridosso del muro di confine nord-est, tale ampliamento a piano terra figura inglobato all'immobile preesistente già oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della Legge n°47/85, ns rif. 1256, ex ditta Nicosia Rosa, della superficie di circa mq. 20 ed un volume di circa mc. 60, nonché l'acquisizione del terreno di mq 200 circa, quale area urbana interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insiste l'ampliamento abusivo, in catasto al foglio 7 particella 805, ente urbano, di are 08 ca 00, ed in catasto fabbricati al foglio 7 particella 805 sub. 2, via Bari n°8, piano terra in corso di costruzione, fermo restando che l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;
- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;
- di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

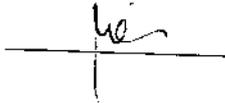
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

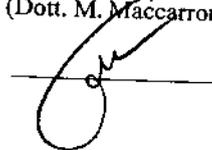
In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. M. Calvagno)



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore,
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a _____

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
